



Comunicato stampa

NUOVO WHITE PAPER SULL'APPROCCIO ALL'INTEGRAZIONE DEI MACCHINARI

Un impegno condiviso di ODVA, SERCOS International e OPC Foundation per affrontare le principali sfide nell'ambito della comunicazione in ambienti di produzione

Ann Arbor, Mich., USA, 16 novembre 2011 — L'ODVA annuncia il nuovo white paper, [Optimization of Machine Integration \(OMI\)](#), che delinea un approccio strategico per un framework di comunicazione interoperabile nel settore industriale. Per i costruttori di macchine, l'OMI garantisce l'opportunità di aumentare il valore grazie alla semplificazione della comunicazione tra le macchine e tra macchine e sistemi di supervisione.

"Mediante la conversione dei dati in informazioni, l'approccio basato sull'OMI consentirà una maggiore dinamicità nel processo decisionale, massimizzando la produttività delle macchine e perfezionando i processi di manutenzione preventiva dei macchinari", sostiene Katherine Voss, direttore esecutivo, ODVA. "Così l'OMI farà aumentare il valore delle macchine e l'estensione del ciclo di vita dei macchinari. Si rivelerà la soluzione più efficace per gli utenti che vorranno soddisfare gli obiettivi generali di business, tra cui quelli legati alla forza lavoro, alla redditività e alla sostenibilità".

Questo white paper dimostra l'impegno congiunto di ODVA, Sercos International e OPC Foundation: tre organizzazioni che condividono il medesimo approccio all'integrazione dei macchinari. ODVA auspica la creazione di un framework che favorisca l'interoperabilità senza frontiere tra i macchinari in tre ambiti dell'ecosistema industriale: produzione, impresa ed energia. Questa visione si fonda sul riconoscimento del valore della comunicazione nel controllo dei macchinari per i processi di produzione e mette in luce la possibilità di utilizzare le informazioni sulle macchine, quali le metriche sull'energia e i fattori di sicurezza, come risorsa condivisa e fondamento comune tra i diversi settori critici per i produttori.

L'OPC Foundation è dedicata alla creazione e all'aggiornamento costante di specifiche aperte per la standardizzazione della comunicazione protetta e dell'analisi dei dati di processo, degli avvisi e della registrazione di eventi, dei dati storici e dei dati in batch per sistemi aziendali multi-vendor e tra dispositivi di produzione. Sercos International, intanto, si impegna per l'interconnessione di controlli del movimento, unità, dispositivi di I/O, sensori e attuatori per macchinari e sistemi controllori di movimento.

"La diversità delle tecnologie di automazione richiede un nuovo approccio concettuale che permetta di semplificare l'integrazione delle macchine in produzione", afferma Peter Lutz, amministratore delegato di Sercos International. "Ci aspettiamo importanti sinergie in ambito tecnico e sul mercato, derivanti dalla collaborazione con ODVA e OPC Foundation a vantaggio di utenti e fornitori".

"L'approccio basato sull'OMI consiste principalmente nel favorire l'interoperabilità e la standardizzazione dell'integrazione delle informazioni in qualsiasi ambito legato ai macchinari. L'OMI garantisce l'infrastruttura completa e gli strumenti necessari per soddisfare e superare le aspettative degli utenti finali e per massimizzare realmente le operazioni grazie allo scambio delle informazioni in tempo reale a vantaggio di produttività, prestazioni e manutenzione", sostiene Thomas Burke, direttore esecutivo di OPC Foundation. "La partnership di OPC Foundation con ODVA e Sercos International si fonda sul riutilizzo di specifiche e tecnologie esistenti dei tre consorzi e sfrutta il successo degli standard già affermati di ciascuna organizzazione per l'implementazione rapida dell'OMI".

Nel white paper, ODVA, Sercos International e OPC Foundation descrivono l'opportunità di ottimizzare l'integrazione dei macchinari per il settore manifatturiero e offrono una panoramica di un modello di integrazione aperta e unificata per la comunicazione tra macchinari che include:

- macchinari nell'ecosistema industriale
- una visione condivisa dei macchinari nell'ambiente di produzione
- casi di utilizzo industriale per l'OMI e
- l'OMI in azione

Informazioni sull' ODVA

Fondata nel 1995, l'ODVA è un'associazione internazionale a cui aderiscono le principali aziende leader nel mondo nel settore dell'automazione. La missione dell'ODVA è quella di favorire l'impiego di tecnologie di comunicazione e di informazione aperte e interoperative nel settore dell'automazione industriale. L'ODVA individua nel protocollo di rete indipendente

"CIP" (Common Industrial Protocol) e nei relativi adattamenti (EtherNet/IP, DeviceNet, CompoNet e ControlNet) le tecnologie fondamentali e di principale interesse per i propri membri. Tra gli obiettivi dell'ODVA figura quello di contribuire alla sostenibilità e alla prosperità della comunità globale mediante la trasformazione del modello di tecnologia informatica e delle comunicazioni nell'ecosistema industriale. Al fine di favorire l'interoperatività futura dei sistemi di produzione e la loro integrazione con altri sistemi, l'ODVA pone come principio guida l'adozione, quando possibile, di componenti COTS e di tecnologie Internet ed Ethernet standard e non modificate. Questo principio si traduce in realtà con l'EtherNet/IP: la rete industriale Ethernet numero uno nel mondo.

Per ulteriori informazioni, contattare:

Heidi Wight
Padilla Speer Beardsley
+1 612.455.1795
hwight@psbpr.com

Adrienne Meyer
ODVA
4220 Varsity Drive, Suite A, Ann Arbor, MI 48108-5006 USA
+1 734.975.8840
ameyer@odva.org

*CIP, CIP Motion, CIP Safety, CIP Sync, CompoNet, ControlNet, DeviceNet, EtherNet/IP e OMI sono marchi di ODVA.
Altri marchi sono di proprietà dei rispettivi titolari.*